

LA DOMENICA DEGLI ITALIANI



Goffredo Fofi

Una scuola molto colorata

Il libro di Vinicio Ongini non racconta nuovi esempi dello sfascio ma esempi positivi dell'istruzione e in particolare del suo carattere multiculturale che è la fucina del futuro del Paese

Ci sono persone probe e intelligenti perfino tra i funzionari dei nostri ministeri, a riprova della vecchia convinzione che il seme del bene alligna anche dove meno si pensa. In ogni ufficio postale, in ogni tribunale, dovunque, su dieci persone che vi lavorano ce ne sono tre (ma forse pecco di ottimismo) che mandano avanti l'ufficio e cercano di rimediare alla diffusa sincura degli altri sette verso la cosa pubblica o, peggio, alla diffusa cura per gli interessi di una lunga catena di "amici" e amici degli amici. Della riforma dello stato non si parla più da anni, mentre per fortuna si ricomincia a parlare - non in Italia - di quella che i benestanti chiamano lotta di classe, che altro non è oggi che la convinzione, fatta ad alta voce e lottando, che bisogna risolvere per prima la questione dei super-ricchi, in questo e in tutti i paesi del mondo. Occorrono leggi adeguate e giuste, non più di questo, ma si ha di fronte il potere immenso dei ricchi, con la loro catena di prezzolati e di complici presenti anzitutto tra politici e funzionari d'ogni ordine e grado. Le leggi continuano a farle costoro, e il popolo nel cui nome le si fa è più che mai un popolo bue. In particolare in Italia: incapace di reagire e di farsi sentire, a causa della possibilità che è stata lasciata al potere e ai

suoi funzionari di corromperci e addormentarci.

È ormai chiaro a tanti che si sta vivendo un'epoca decisiva per le sorti del paese e dell'umanità. Ed è chiaro che bisogna affrontare i nuovi tempi con idee nuove e con una morale a tutta prova. Ma le facce sono sempre le stesse, e non si vede ancora chi potrebbe rimpiazzarle, a destra come in una sinistra da tempo succube della destra per non avere idee e ambizioni diverse da quelle della destra. Diceva il solito Flaiano tanti anni fa che "i comunisti sono coraggiosissimi nel fare l'autocritica

Note di viaggio

Da Cuneo a Treviso

da Matera a Napoli

l'autore, che è funzionario del Ministero dell'Istruzione, racconta un'altra Italia

degli altri", ma oggi non si tratta soltanto dei post-comunisti, si tratta di tutti. E già prosperano le piccole volpi che si aggiornano e riciclano dimenticando come hanno vissuto in tutto questo tempo e intonando nuove prediche, che riguardano le colpe degli altri e mai le proprie. Ha osato ripresentarsi in questa veste perfino il più berlusconiano tra i politici della sinistra, l'ineffabile Walter ameri-

cano di Roma.

Come al solito, mi capita di cominciare un discorso e di tornare invece ai soliti mali maggiori: la lingua batte dove il dente duole, e in casa dell'impiccato viene spontaneo parlare di corda. Ma dicevamo dei probi e rari che pur ci sono, e che sono tra le poche cose che tengono insieme un paese anche quando la loro visione non va in profondità. Una salda moralità a volte non basta, e ci vorrebbe qualcosa di più. Anche se è già moltissimo, come nel caso di un libro bello, sano, istruttivo e perfino commovente come *Noi domani. Un viaggio nella scuola multiculturale* scritto da Vinicio Ongini per Laterza. Ongini è, pensate, un funzionario del Ministero dell'istruzione, dove lavora all'ufficio integrazione alunni stranieri. Egli ha girato l'Italia in lungo e in largo e racconta, vaddio, non nuovi esempi dello sfascio ma esempi positivi di scuole dove in qualche modo, e con molta fatica, la scuola è davvero un servizio pubblico e si occupa senza pregiudizi di tutti i bambini che hanno il bisogno e l'obbligo di frequentarla. Da Cuneo a Treviso, da Cremona a Firenze, da Roma a Reggio Calabria, da Lecce a Palermo, da Matera a Napoli... Esempi virtuosi, nonostante i ministri e nonostante la povertà delle leggi e la miseria dei mezzi di una scuola pubblica aggredita dalla politica, che non ha nessuna intenzione

di tagliare i redditi alti e altissimi ma ha tutta l'intenzione di far pagare i costi della crisi a chi sta sotto e a chi si è illuso, e forse s'illude ancora, di star nel mezzo.

Il suo è un rendiconto fatto di "note di viaggio" nella scuola multiculturale che è, né più né meno, che la fucina del futuro del paese. C'è forse un po' troppo ottimismo nelle sue relazioni e nelle sue conclusioni, ma egli è certamente nel vero quando riassume il senso della sua inchiesta in tre punti: la sorpresa di scoprire un'Italia nuova che nessuno davvero racconta (anche se, aggiungo, tanti fanno finta di raccontare), la necessità di far sì che questo patrimonio di esperienze che sono insieme pedagogiche e sociali non si disperda, la constatazione delle "mille diversità" di una scuola "molto più sfaccettata, colorata, ricca di creatività e voglia di fare di quanto si immagina".

È un piacere saperlo e tornare a convincersene anche se, per affrontare ciò che questo comporta, occorrerebbe che, oltre a far bene ognuno il proprio dovere nel posto in cui si opera, si lavorasse ad analisi più vaste, necessariamente più radicali, e si definissero i nuovi obiettivi di lotta, e ci si organizzasse per diffonderli, agitarli, raggiungerli, nel presente mutato e verso un futuro che non promette molto di buono. ❖

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

tiscali: adv

Viale Enrico Forlanini 21, 20134 Milano
tel. 02.30901230
mail: advertising@it.tiscali.com

CURZIO FANCINELLI

ci ha lasciato.
Lo annunciano a funerali avvenuti Mirella con Andrea, Laura e i suoi piccoletti Samuele e Leonardo.

Modena, 9 ottobre 2011

On. Fun. Rovatti - Via J. Barozzi 250
Modena - Tel. 059.214.640

Il ricordo dell'impegno di comuni battaglie in difesa dell'ambiente e del territorio lega l'Associazione Lavoratori Produttori Agroalimentare al ricordo di

CESARE DONNHAUSER

Alpa Nazionale

23° ANNIVERSARIO

ROBERTO MALAGOLI

Mi manchi sempre.
Liana e i tuoi cari.

Sassuolo (Mo)

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni,
anniversari telefonare:

02.30901290

dal lun. al ven. ore 10:00-12,30; 15:00-17,30
sab. e dom. tel. 06/58557380 ore 16:30-18,30

Tariffa base+iva: 5,80 euro a parola
(non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)